



Nuove Indicazioni Nazionali

La consultazione non può essere un plebiscito!

L'11 marzo scorso sono state pubblicate le Nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Trovate sui siti delle Associazioni Professionali e di associazioni disciplinari commenti e valutazioni critiche. Facciamo nostra intanto questa dichiarazione di Italo Fiorin, già coordinatore del gruppo che ha lavorato sui "Nuovi scenari" del 2018 che hanno integrato le Indicazioni del 2012. *"Guardano più al passato che al futuro. Ci sono delle cose belle e delle cose nuove, ma le cose belle non sono nuove e le cose nuove non mi sembrano molto belle. Il tutto condito con abbondante retorica, esortativa, ripetitiva, pedantesca."*

Il 20 marzo il Ministero ha aperto la consultazione delle scuole, tramite un questionario con 22 quesiti a risposte chiuse. Una sola prevede la possibilità di non condividere. Tutte le altre propongono formule varie, ma a partire da un sostanziale apprezzamento. Alla fine si possono aggiungere alcune righe. Nei giorni scorsi è stata attivata una casella di posta elettronica del Ministero alla quale inviare "ulteriori osservazioni, commenti e suggerimenti, possibilmente inviando i testi anche in formato word".

Ma comunque sempre entro il prossimo 10 aprile!

Non è accettabile una scadenza così vicina. Si tratta di un documento di oltre 150 pagine che, una volta approvato in via definitiva, determinerà l'attività delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per i prossimi anni. Dirigenti e docenti devono avere il tempo di leggerle, studiarle, confrontarsi, elaborare collegialmente le loro considerazioni e scriverle. Chiedere di fare velocemente significa non considerarli dei professionisti. Non lo possono fare in modo serio nel pieno delle attività didattiche. E non dare a dirigenti e docenti il tempo necessario significa non volere una consultazione seria, ma cercare un plebiscito.

Ci uniamo alle Associazioni che hanno convocato il 2 aprile a Roma l'iniziativa che alleghiamo e con loro chiediamo una **autentica fase di consultazione per una riscrittura partecipata**.

Proponiamo ai dirigenti e ai colleghi dei docenti di non rispondere ai quesiti del questionario e invece **approvare e inviare al Ministero e agli USR documenti con osservazioni e proposte e soprattutto chiedere che siano dati tempi adeguati di riflessione e confronto**.

MCE Movimento di Cooperazione Educativa - **CIDI** Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti- **Proteo Fare Sapere**-**Legambiente scuola e formazione**-**ANDIS** Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici-**ANFIS** Associazione Nazionale Formatori Insegnanti supervisorii-**AMDZ** Associazione Maestro Dino Zanella

Padova 1 aprile 2025